

La Cigd rifinanziata sblocca le domande ferme alle Regioni

AMMORTIZZATORI

Entro il 24 agosto possibile chiedere all'Inps le nove settimane ulteriori

**Antonino Cannioto
Giuseppe Maccarone**

Con una nota del 24 luglio 2020, il ministero del Lavoro ha dato notizia della pubblicazione sul proprio sito internet del decreto interministeriale (Lavoro-Economia) di ulteriore assegnazione di risorse per la Cigd ad alcune Regioni. Si finanziano i trattamenti di cassa integrazione in deroga relativi a periodi non superiori a nove settimane, decorrenti dal 23 febbraio al 31 agosto 2020, rientranti nella previsione dell'articolo 22 del Dl 18/2020.

Si tratta della terza tranche di fondi che garantisce maggiore linfa a quelle Regioni che, a seguito della mole delle autorizzazioni concesse, avevano esaurito il budget a disposizione. A beneficiare del finanziamento, pari a 188.760.111,00 euro sono Abruzzo, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte,

Toscana, Umbria e Veneto, nonché la Provincia autonoma di Bolzano.

Il provvedimento assume particolare rilievo in quanto, in numerosi casi, le Regioni sono state costrette a interrompere la decretazione autorizzativa a causa del raggiungimento del limite di spesa loro assegnato. Ciò ha precluso alle aziende di completare la richiesta delle prime nove settimane di Cigd, propedeutica all'accesso alle successive cinque settimane e alle eventuali ulteriori quattro.

Importante evidenziare che, dalla pubblicazione del decreto interministeriale, le aziende hanno a loro disposizione 30 giorni - a pena di decadenza - per richiedere direttamente all'Inps (e non più alle Regioni) la concessione della Cigd per le settimane di competenza dell'istituto di previdenza (5 + eventuali 4), relativamente a periodi di sospensione o riduzione dell'attività precedenti il 31 maggio 2020 (si veda il messaggio 2901/2020). Quindi tali domande dovranno essere inviate entro il 23 agosto (proroga al 24 perché il 23 è domenica).

quotidianolavoro.ilsole24ore.com

La versione integrale dell'articolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA